

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
DIPARTIMENTO
DIRITTI DELLA PERSONA E COMPARAZIONE

DOTTORATO DI RICERCA
Comparazione e diritti della persona
X ciclo nuova serie

TESI DI DOTTORATO:
SOCIAL NETWORK E TUTELA DELLA PERSONA

Coordinatore

Ch.mo. Prof. Pasquale Stanzone

Dottorando

Alberto Marangio

Tutor

Ch.mo Prof. Salvatore Sica

Nata dall'esigenza di indagare le più recenti problematiche emerse dai nuovi scenari individuabili in Rete, la tesi *Social network e tutela della persona* si sviluppa inizialmente lungo tre assi: quello diritti della personalità, nello scenario di una società rinnovata e che sempre più è andata definendosi con il trascorrere degli anni *dell'informazione e della comunicazione*; quello del contratto elettronico, i cui capisaldi ad oggi restano sanciti dalla direttiva 2000/31/Ce; quello della responsabilità civile on-line e del ruolo giocato in tale contesto dalla figura dell'intermediario.

Tali direttive, tracciate in quella che compone la prima sezione della tesi, sono andate di seguito ricomponendosi nella seconda delle aree in cui il lavoro è suddiviso, dedicata innanzitutto ad una indagine delle varie fattispecie di reato che, con riferimento alla persona e all'inviolabilità della medesima, è possibile individuare all'interno delle dinamiche proprie dei *social network* (oramai diffusi in qualsiasi ambito della società, sia esso privato, commerciale o pubblico). Infine, il capitolo conclusivo punta a formulare alcune delle soluzioni che, con riferimento ai vari istituti indicati, potrebbero essere prese in considerazione in vista di una organica e strutturale regolamentazione degli illeciti e delle anomalie fino ad ora riscontrati.

Ovviamente non sono state trascurate, in tale percorso, le iniziative e le proposte oramai da diverso tempo al vaglio delle istituzioni internazionali; né tuttavia è stata messa in discussione la validità dei vecchi istituti o delle categorie civilistiche tradizionali, semmai ipotizzandone al più una reinterpretazione alla luce tanto delle nuove e specifiche normative, quanto anche degli ulteriori principi riconducibili al diritto comunitario ed internazionale.

Dalle valutazioni effettuate risulta dunque ancora aperto un ampio dibattito sull'approccio più idoneo circa quel patrimonio di diritti che ognuno porta con sé nelle varie attività svolte in Rete, nonché sulle caratteristiche del modello *più adatto* a governare la stessa; un dibattito che si spera foriero di soluzioni in grado di garantire al più presto una efficace ed appropriata tutela dei diritti fondamentali, nonché capaci di consentire (alla luce di tutte le evoluzioni della Rete che, come è facile prevedere, non tarderanno a sopraggiungere) una opportuna promozione dello sviluppo della persona sotto ogni aspetto della sua esistenza.

In order to deepen the most recent Web issues, the thesis *Social network e tutela della persona* (Social networks and personal protection) develops, initially, along three axes: the scenario of personality rights, inside the actual information and communication society; the theme of the electronic contract, still strongly linked to the Directive 2000/31/EC; the issues of on-line liability, and the role of providers.

Those plans, outlined into the first section of the thesis, put back together in the second section of the research, that is aimed to analyze the different torts that – about the person and its inviolability – it's possible to identify into the typical social network dynamics. Finally, the last chapter suggest some ideas to solve the crimes examined up to now.

Furthermore, the study neither ignore a lot of bills examined by international authorities, nor discuss the validity of the old institutions or the traditional categories of civil law; at most, it propose a reinterpretation of them, according to the specific rules and the new principles of comunitary or international law.

Moving from these assumptions, the question still appears unresolved, in particular about the correct approach to the theme of rights in the Web, and about the best way to rule the Net; however, we hope that this debate will soon be able to allow an appropriate protection of fundamental human rights, and to ensure the promotion of the personality development in every aspect of its being.